

Il mercato del lavoro Conoscere l'andamento del mercato del lavoro

Per costruire le proprie scelte formative e professionali è utile disporre di una conoscenza la più approfondita possibile dell'andamento della domanda delle figure professionali nel mercato del lavoro.

La cosa non è affatto semplice, anche perché - per ragioni che non possono essere trattate in questa sede - l'Italia non dispone di un adeguato sistema di raccolta delle informazioni sull'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Sopperire agli effetti di questa carenza è molto difficile ma, tuttavia, è bene considerare quanto sia opportuno impegnarsi per raccogliere più informazioni possibili sulla domanda che il mercato del lavoro esprime verso le diverse competenze professionali.

Arricchire con queste conoscenze le nostre scelte formative e professionali vi aiuterà a diminuire i problemi che comunque dovrete affrontare quando cercherete attivamente il vostro lavoro.

Vi suggeriamo, innanzitutto, di realizzare un repertorio personale di fonti informative: ricercate e ascoltate le indicazioni che possono darvi i vostri insegnanti, gli operatori dei centri di informazione e di orientamento, i giornali locali e quelli nazionali, di cui dovrete leggere con attenzione le pagine economiche, le riviste specializzate, i siti internet dedicati al mercato del lavoro e le fonti informative istituzionali.

Alcune istituzioni pubbliche e private sono molto attente a produrre qualificate analisi della domanda del lavoro, dei profili professionali e formativi e dell'andamento delle imprese e dell'economia.

Senza nulla togliere ad altri soggetti, vi suggeriamo - tra gli altri - la consultazione dei siti dell'Istat (www.istat.it), dell'ISFOL (www.isfol.it), dell'Osservatorio industriale della Sardegna (www.ossind.it), del Sole 24ore (www.sole24ore.it)

In questi siti potrete trovare proiezioni della domanda del lavoro nei prossimi anni, informazioni statistiche sull'occupabilità dei diversi profili formativi, dati relativi all'occupazione, informazioni sulla situazione economica della Sardegna e sulla composizione della forza lavoro locale.

Non è possibile riassumere in questa sede informazioni così complesse e così vaste come quelle che possono essere rintracciate presso le fonti specializzate: si può segnalare, tuttavia, un dato essenziale, proveniente dall'ISTAT.

"Migliori risultati occupazionali per coloro che hanno un'istruzione superiore sono riscontrabili in tutte le ripartizioni territoriali. Quanto più elevato è il titolo di studio, tanto maggiori sono le opportunità di lavoro, e questo è particolarmente vero nel Mezzogiorno. In quest'area, il tasso di disoccupazione dei laureati è inferiore di oltre dieci punti percentuali rispetto a quello di chi ha completato la sola scuola dell'obbligo."

L'impegno nella propria formazione non sarà mai, insomma, tempo sprecato, neanche ai fini della ricerca del lavoro.